

REPUBBLICA ITALIANA

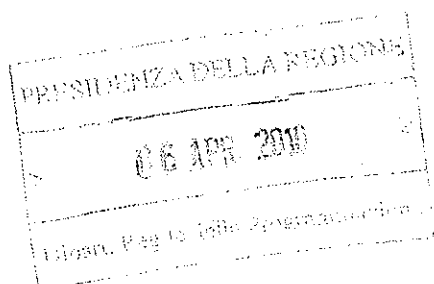


Regione Siciliana

PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto
Segreteria Tecnica

Prot. n. 3029



Regione Siciliana A
Dipartimento Programmazione
Nr.0006550 Del 07/04/2010
Cl. # S06

*Concedo
2.4.2010*

*Pinet
7.4.2010*

31 MAR. 2010

➔ Dirigente Generale Dipartimento Programmazione

e p.c. Dirigente Generale Dipartimento Attività Produttive
LORO SEDI

OGGETTO: Contratto di Programma STMicroelectronics Srl – Subentro di Numonyx Italy Srl. - Intesa sottoscritta il 30/7/2009 – Trasmissione del progetto di massima di Numonyx Italy Srl corredato di asseverazione di Mediocredito Italiano e richiesta di formalizzazione dello stanziamento.

Si trasmette per opportuna conoscenza copia della nota prot.291/B del 22/3/2010 del Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive relativa all'oggetto.

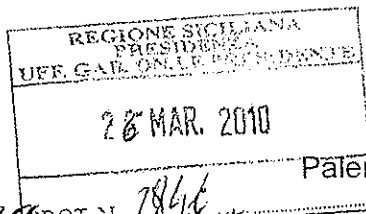
Si rimane in attesa delle valutazioni e delle proposte utili alla definizione della delibera di impegno al cofinanziamento.



Il Capo di Gabinetto Vicario
(Avv. Gianluca Galati Casmiro)

Contratto di Programma
FH/509

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Palermo 22 Marzo 2010

Regione Siciliana

PROT. N. 291

Risposta a 1907

ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
ex Servizio Sviluppo e Coordinamento del Dipartimento Industria

del 2 marzo 2010

Prot. n. 291 / B

Oggetto: Contratto di Programma ST Microelectronics Srl – Subentro di Numonyx Italy Srl – Intesa sottoscritta il 30/7/2009 – Trasmissione del progetto di massima di Numonyx Italy Srl corredato di asseverazione di Mediocredito Italiano e richiesta di formalizzazione dello stanziamento.

PRESIDENZA DELLA REGIONE
- Ufficio di Gabinetto

e, p.c. ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

LORO SEDI

Con la nota che si riscontra, di pari oggetto, codesto Ufficio di Gabinetto ha inoltrato la comunicazione prot. n. 3422 del 13/01/2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, allegando copia della documentazione istruttoria relativa al subentro di Numonyx Italy Srl e 3SUN Srl nel Contratto di Programma stipulato tra lo stesso MISE e STMicroelectronics Srl in data 26/07/07, chiede, con riferimento alla proposta di revisione del suddetto Contratto, la formalizzazione del cofinanziamento regionale di cui all'Intesa Istituzionale sottoscritta il 30/7/2009, per complessivi 17 milioni di euro.

In relazione a quanto precede, si comunicano le valutazioni tecniche dello scrivente.

La società STMicroelectronics ha in corso l'attuazione di un Contratto di Programma, autorizzato dal CIPE con deliberazione del 22/12/2006 n. 206 e stipulato il 26 luglio 2007, avente ad oggetto la fabbricazione di componenti elettronici, da realizzarsi nel sito industriale localizzato nel comune di Catania, con un investimento complessivo di 1.700 milioni di euro e incentivazioni a carico dello Stato per 446 milioni di euro.

Il prefato Contratto di programma mira a consentire la conclusione di un programma di investimento nel comparto elettronico intrapreso nel 2001 da ST Microelectronics S.r.l nella zona industriale di Catania, consistente nella realizzazione, nei pressi di uno stabilimento già esistente, di un nuovo Modulo (M6) – destinato principalmente alla produzione di Circuiti logici complessi e Memorie non Volatili - comprendente reparti di produzione, locali per impianti, uffici e servizi.

L'iniziativa, per un investimento complessivo inizialmente previsto di 2.066 milioni di Euro era agevolata, previa approvazione della Commissione Europea (aiuto di Stato n. 844/2001 del 9/4/2002) attraverso il credito di imposta sugli investimenti previsto dall'art. 8 della l. 388/2000, allora vigente, per un importo di 542,3 milioni di euro.

Senonché, in corso di esecuzione, il programma di investimenti è stato di fatto, distinto in due fasi (in relazione sia alla complessità del progetto sia all'interesse della Società ad una modulazione dell'investimento stesso in relazione all'evoluzione della domanda sul mercato mondiale dei semiconduttori), con uno slittamento delle previsioni di conclusione all'anno 2009 rispetto al 2006 inizialmente indicato.

25 MAR 2010

W

Il mancato completamento dell'investimento entro il 31/12/2006, termine ultimo per fruire delle agevolazioni sotto forma di credito d'imposta, pregiudicava tuttavia la fruizione del beneficio per la parte di investimento non realizzata.

Al fine di incentivare il completamento del programma, per un ammontare residuo pari a 1.700 milioni di euro, è stata elaborata una modifica al meccanismo di erogazione, sottoposta alla Commissione Europea e approvata come aiuto di Stato n. 305/2006.

In ordine alla domanda di accesso al Contratto di Programma presentata da STMicronics s.r.l., il Dipartimento Regionale dell'Industria aveva a suo tempo espresso parere favorevole, con nota prot. n. 1642/Serv. 1 del 14 marzo 2006.

Successivamente alla stipula del citato contratto di programma, è stato richiesto al MiSE il subentro del soggetto esecutore STMicronics (M6) Srl, costituitosi tramite scissione di ramo d'azienda del soggetto contraente e infine confluito nel gruppo Numonyx BV, nato nell'aprile 2008 e partecipato da STMicronics per il 48,6%, da Intel per il 45,1% e da Francisco Partners per il 6,3%.

La STMicronics (M6) Srl, con verbale del 28/04/08, ha poi modificato la denominazione sociale nell'attuale Numonyx Italy Srl.

La successiva crisi del mercato internazionale dei componenti microelettronici a tecnologia avanzata ha comportato un sensibile rallentamento nell'attuazione del programma, come comunicato da Numonyx Italy al MiSE con lettera del 10/6/2008.

In conseguenza di ciò la Società, ritenendo necessario un adeguamento sia dei soggetti realizzatori sia degli investimenti oggetto del contratto originario, ha presentato una proposta di rimodulazione del contratto di programma, comprendente la realizzazione di due progetti ad elevato contenuto di innovazione tecnologica affidati a due società costituite allo scopo di sviluppare le distinte linee di attività.

- La prima attività, curata dalla neocostituita società 3SUN srl, originata dalla *joint venture* tra STMicronics, ENEL e la giapponese Sharp, diretta allo sviluppo dell'utilizzazione - nell'unità produttiva M6 del sito di Catania, già oggetto dell'investimento di cui al citato contratto di programma, ed in altre aree limitrofe in corso di individuazione - dell'energia solare mediante la realizzazione di celle e di moduli fotovoltaici con elevati livelli di efficienza energetica
- La seconda attività, curata dalla società Numonyx Italy srl, alla quale partecipano con STMicronics anche le imprese statunitensi INTEL e Francisco Partners, dedicata alla ricerca e allo sviluppo industriale delle piattaforme e delle architetture circuitali delle nuove generazioni di memorie non volatili dei computers, da realizzarsi nei centri tecnologici di Agrate, Catania e nei centri di progettazione degli altri siti italiani.

Entrambi tali prodotti, per i quali si richiede a seguito della ristrutturazione del progetto originario la rimodulazione del contratto di programma, fanno parte della categoria "componenti elettronici" (classificazione NACE DL 3210)

L'iniziativa tesa alla revisione e rimodulazione del contratto di programma - anche tenuto conto dell'entità dell'investimento e dei risultati industriali ed occupazionali previsti, particolarmente rilevanti e strategici per lo sviluppo dei territori interessati - ha dato luogo, il 30/07/09, alla sottoscrizione di una Intesa tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Regione Sicilia, Regione Lombardia, STMicronics Srl, Numonyx Italy Srl e 3SUN Srl.

L'Intesa prevede la presentazione di due distinti progetti di massima:

- il primo (art. 3 dell'Intesa) vede quale soggetto realizzatore la 3SUN Srl (costituita il 13/7/09, interamente partecipata da STMicronics N.V. con previsione di subentro nel capitale di ENEL GREEN POWER SpA e di SHARP CORPORATION per 1/3

cadauno), relativo alla parte di industrializzazione integrata con le attività di sviluppo, volto alla realizzazione, nell'ambito dell'originaria divisione Istat, di un impianto per celle e moduli fotovoltaici nell'unità produttiva M6 del sito di Catania ed in altre aree limitrofe in corso di individuazione. Il finanziamento pubblico è previsto (Art. 6, punto 1, dell'Intesa) nella misura massima di 205 milioni di euro, di cui 12 milioni derivanti dalla partecipazione finanziaria della Regione Siciliana la quale, inoltre, (Art. 6, punto 2, dell'Intesa), concorre alla realizzazione del suddetto progetto, anche mediante l'assegnazione di aree idonee alla realizzazione degli impianti.

Detto progetto si articola in due fasi, con investimenti rispettivamente per 730 e 420 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 1.150 milioni di euro.

- un secondo progetto fa capo alla società Numonyx Italy Srl, (art. 4 dell'Intesa) con un investimento complessivo previsto di 526 milioni di euro, di cui 387 per attività di R&S tecnologico e 139 per attività di R&S sulle architetture circuitali delle memorie non volatili nei centri di Agrate Brianza (MB), Catania e nei centri di progettazione dei siti italiani (si tenga conto che la ricerca industriale è una attività non disciplinata dalla normativa sui contratti di programma). Il finanziamento pubblico è previsto (Art. 6, punto 3, dell'Intesa) nella misura massima di 180 milioni di euro, di cui 5 milioni a carico della Regione Siciliana.

L'occupazione complessiva programmata per le due iniziative resta confermata in 1.150 unità lavorative tra occupazione salvaguardata e nuova occupazione come previsto nell'originario contratto di programma, mentre l'impegno totale a carico della finanza pubblica è previsto in 385 milioni di Euro, così suddivisi: 258 milioni a carico del MiSE, 100 milioni a carico del MIUR; mentre la Regione Sicilia concorrerà al finanziamento delle agevolazioni con 17 milioni e la Regione Lombardia con 10.

L'Intesa ha previsto (art. 2) la presentazione da parte dei subentranti Numonyx Italy Srl e 3SUN Srl dei progetti di massima, che saranno oggetto della valutazione del CIPE nonché, successivamente al trasferimento dell'unità produttiva M6 a seguito della effettiva costituzione della joint venture paritetica STMicroelectronics N.Y., ENEL GREEN POWER e SHARP CORPORATION, la presentazione dei progetti esecutivi da parte dei subentranti Numonyx Italy Srl e 3SUN Srl, per il successivo perfezionamento della revisione con rimodulazione del CdP del 26/7/2009.

In considerazione degli impegni programmatici già assunti dai sottoscrittori dell'Intesa, fra cui la Regione, di particolare rilevanza appare l'esame dei progetti di massima proposti nel novembre 2009 dalle società interessate e asseverati dalla Banca incaricata (MCC).

Rispetto alle previsioni dell'Intesa, i suddetti progetti presentano le seguenti caratteristiche:

- 3SUN Srl (investimento previsto dall'art. 3 dell'Intesa, 1.150 milioni di euro):
il progetto di massima evidenza, rispetto alle previsioni dell'Intesa, variazioni significative nella parte dell'industrializzazione di 3SUN Srl. In particolare, si prevede la realizzazione di un programma sempre articolato in due fasi ma che presenta i seguenti elementi di novità:
 - A. aumento della capacità teorica complessiva nelle due unità produttive a 1,4 GigaWatt in luogo di 1 GigaWatt
 - B. una maggiore occupazione stimata in 1.168 ULA di cui 668 salvaguardati a fronte delle 550 ULA previste, di cui 50 salvaguardate;
 - C. un maggiore investimento che complessivamente ammonterà a 1.525.450.000 euro (di cui 1.489.550.000,00 proposti come agevolabili) a fronte dei 1.150 milioni di euro previsti, con una diversa articolazione della spesa nelle due fasi realizzative e con una richiesta di agevolazioni ridotta ad euro 203.636.664,77, incluso il cofinanziamento di 12 milioni di euro messo a disposizione dalla Regione Sicilia

- Numonyx Italy Srl (investimento previsto dall'art. 4 dell'Intesa, 526 Meuro):
il progetto di massima si presenta coerente con le previsioni dell'Intesa. Il programma di investimento di Numonyx Italy Srl contempla investimenti in ricerca e sviluppo per complessivi 526 milioni di euro (di cui 412 proposti come agevolabili), da realizzare nell'arco di quattro anni (2010-2013) con una richiesta di agevolazioni di 180 milioni di euro, di cui 5 a carico della Regione Siciliana.

* * * * *

Dall'esposizione che precede si evince anzitutto che i progetti in esame presentano i requisiti per l'ulteriore corso dell'iter finalizzato all'approvazione della richiesta di rimodulazione del Contratto di Programma stipulato il 26 luglio 2007.

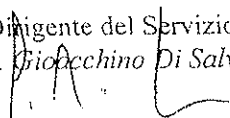
Quanto alla conformità alle previsioni contenute nell'Intesa tra MiSE, MIUR, Regione Sicilia, Regione Lombardia, STMicroelectronics Srl, Numonyx Italy Srl e 3SUN Srl stipulata il 30 luglio 2009, si osserva inoltre:

- per il progetto da realizzarsi da parte di 3SUN Srl, un maggiore investimento previsto, pari a 1.525,45 milioni in luogo dei 1.150 milioni di euro di cui all'art. 3 dell'Intesa, cui si accompagna un aumento dell'occupazione stimata in 1.168 ULA di cui 668 salvaguardati a fronte delle 550 ULA previste, di cui 50 salvaguardate;
A fronte di una contenuta diminuzione dell'apporto pubblico, da 205 a 203,6 milioni di euro, resta invariata la partecipazione finanziaria di 12 milioni a carico della Regione. Meritevole di essere evidenziata, in relazione alle note difficoltà di reperire aree industriali nell'agglomerato di Catania, è la previsione dell'art. 6, punto 2, dell'Intesa, che impegna la Regione a concorrere alla realizzazione del suddetto progetto anche mediante l'assegnazione di aree idonee alla realizzazione degli impianti;
- per il programma di investimento in ricerca e sviluppo di Numonyx Italy Srl, emerge invece la coerenza con le previsioni della ripetuta Intesa e la conferma in 5 milioni di euro del cofinanziamento a carico della Regione.

In relazione al complesso degli investimenti produttivi previsti restano inoltre ferme le positive valutazioni già svolte in seno alla citata nota 1642/2006 con riferimento sia agli effetti indotti di fatturato ed occupazionali (ritenendosi ancora attuale lo studio della Facoltà di Economia dell'Università di Catania che indica nel rapporto 1 a 1 la crescita dell'indotto locale esterno stabilizzato rispetto alla nuova occupazione creata direttamente dall'azienda, mentre la realizzazione dell'investimento determinerebbe un impegno di risorse umane delle imprese fornitrici stimabile in un rapporto pari 1 a 5/6 rispetto all'occupazione creata direttamente), sia agli stimoli all'innovazione nei confronti delle imprese fornitrici, derivanti dall'esigenza di corrispondere agli elevati standard di qualità richiesti.

Sulla base degli elementi considerati si ritiene, all'esito, che possa essere espresso parere favorevole in ordine all'ulteriore corso della procedura ed all'assunzione dei vincolanti impegni finanziari richiesti alla Regione, subordinatamente al rispetto delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato e all'esplicitazione, nelle deliberazioni da adottarsi da parte della Giunta Regionale (e del CIPE), di una apposita clausola di salvaguardia occupazionale che recepisca e fissi le positive stime in termini di occupazione salvaguardata e di occupazione nuova contenute nei progetti di massima presentati dalle società.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giocchino Di Salvo)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Nicola Vernuccio)

